

LA STORIA DEL CONIGLIETTO

AUTORE- Julija Tuskenienė - insegnante Anykščiai

Antanas Vienuolis progymnazium



All'inizio dell'estate è nato un simpatico Coniglietto. Era dello stesso colore marrone del suo vicino Riccio. Il manto di piccolo Coniglietto era morbido, caldo e lo mimetizzava perfettamente nell'erba e nei cespugli. Durante l'estate, quando il Coniglietto era

molto piccolo, la sua mamma gli permetteva di uscire dalla tana e di giocare vicino alla casa con i suoi vicini, i gemelli riccio e cervo. Anche i piccoli cervi erano marroni, ma le loro zampe erano molto più lunghe.



Quando arrivò l'autunno, al Coniglietto successe qualcosa. Non riuscì più a nascondersi così bene, rannicchiandosi a terra. Le orecchie e le zampe anteriori del Coniglietto divennero bianche e si vedevano da lontano. Pertanto, divenne facilmente visibile sul terreno scuro d'autunno e cominciò a temere la volpe che viveva

nei dintorni. Ma mamma Coniglietto lo rassicurò che tutto sarebbe andato bene quando sarebbe arrivato il momento.



E finalmente arrivò l'inverno. Un bel giorno il piccolo Coniglietto stava giocando vicino alla sua tana nella neve fresca, e all'improvviso, alzando i suoi grandi occhi marroni, vide una volpe che lo guardava. Cominciò a scappare spaventato. La volpe iniziò a inseguirlo. Il coniglietto corse più veloce che poté, ma dopo un po' non aveva più forze. Allora fece quello che fanno tutte le lepri

spaventate: si accucciò a terra congelato dalla paura. E la volpe - pensate un po' - passò oltre senza accorgersi di lui!



Una volta tornato a casa, il piccolo Coniglietto raccontò alla mamma l'accaduto. Mamma Coniglietto non era sorpresa. Disse: "Guardati! Il tuo pelo è diventato bianco per l'inverno. Succede a tutte le lepri, è così che si mimetizzano e si nascondono dai predatori". Poi il piccolo coniglietto notò che anche la pelliccia della

sua mamma era bianca, come la neve fresca. È la natura stessa a dipingere di bianco il manto delle lepri per farle sopravvivere all'inverno.